

settimana

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ PASTORALE

N°: 23

Data: 14 giugno 2009

Pag.: 15

EDB: Due testi di Vanni sull'Apocalisse, un libro che "morde" la storia

Per i tipi delle Edizioni Dehoniane sono comparsi contemporaneamente due libri molto preziosi sull'Apocalisse, libro affascinante e complesso. Il prof. Ugo Vanni, dopo aver insegnato per decenni al Biblico e alla Gregoriana ed esser diventato uno dei massimi esperti mondiali, pubblica le sue fatiche perché siano a disposizione di un pubblico più vasto.

In un primo volumetto¹ Vanni risponde a una cinquantina di domande più frequenti riguardanti l'affascinante ma enigmatico libro dell'Apocalisse. Si concentra su cinque aree tematiche:

- 1) l'Apocalisse e il nostro tempo sbandato e inquieto;
- 2) gli "equivoci" sull'Apocalisse e le problematiche socio-culturali;
- 3) la figura della donna, il potere politico, i mass media; il simbolismo delle bestie e di Babilonia;
- 4) collocazione, valore e significato della letteratura Apocalisse;

5) l'Apocalisse e il cammino della chiesa, nelle vene della storia e "oltre" la storia. Con il suo linguaggio apocalittico (= rivelativo della profondità della storia) e profetico (= che sollecita il cristiano a impegnarsi a portare a Cristo i vuoti della storia, perché tutto sia raggiunto dal suo dominio d'amore), l'Apocalisse incita alla resistenza contro il potere massificante del demoniaco che si serve dei suoi agenti terreni per "straniare" l'umanità dal suo cammino esaltante: da fidanzata dell'Agnello che è morto e risorto per gli uomini essa ha come destino glorioso le nozze definitive con l'Agnello sposo. Il cammino nella storia, pur in mezzo a difficoltà e pericoli di auto annientamento, è saldamente nelle mani di Dio e del Cristo risorto, che anima la sua comunità con la potenza pervasiva della totalità del suo Spirito Santo. La letteratura Apocalisse è una letteratura di speranza certa, di liberazione, di gioia ben radicata nel mistero pasquale di Cristo.

Nel secondo libro² il prof. Vanni pubblica il suo corso accademico sull'Apocalisse (semplificato quanto all'Apparato critico e ai termini greci). Egli guida per mano il lettore ad accostarsi al significato apocalittico e profetico del testo, al suo simbolismo, alla sua strutturazione letteraria, al suo movimento dinamico verso la celebrazione escatologiche delle nozze dell'umanità con il Cristo risorto, nella Gerusalemme celeste.

Vanni analizza il brano del dialogo liturgico iniziale, l'incontro con Gesù risorto nell'assemblea domenicale, il messaggio del Risorto alle sette chiese (poi esemplificato in quello alla chiesa di Tiatira). Illustra il messaggio teologico e pastorale delle tre sezioni centrali di Apocalisse (la sezione dei sigilli, quella delle trombe e quella dei "tre segni"). Una parte del testo è dedicata alla sezione conclusiva e quella finale al "dialogo liturgico conclusivo".

settimana

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ PASTORALE

N°: 23

Data: 14 giugno 2009

Pag.: 15

L'Apocalisse è una parola di rivelazione per leggere in profondità la storia e parola profetica perché ognuno possa impegnarsi a cambiarla col proprio contributo. È un testo che "morde la storia", perché si interessa a che il cammino dell'umanità non prenda le vie del collasso e dell'autoannientamento (possibilità tragiche illustrate con i simboli dei "castighi" divini esodici e penitenziali), ma quelle di un rinnovamento in vista di un mondo nuovo. Cristo risorto lo sta creando giorno per giorno entrando nelle vene della storia (e anche oltre) attraverso la potenza del suo Spirito e l'opera testimoniale di una chiesa coraggiosa. Essa resiste alle tentazioni e alle violenze del potere mondano, politico, economico che tende a massificare l'umanità in un'autoadorazione, nel consumismo asfissiante, nel prosternarsi alle potenze finanziario-massmediatiche onnipersive che vogliono rubare l'anima e il cielo all'umanità che cerca un cammino di liberazione nella storia che si conclude con l'abbraccio nuziale con Cristo risorto.

La chiesa, radunata in assemblea domenicale, sperimenta la potenza della pressione liberatrice del suo Signore, che ha amato gli uomini, li ha liberati dal peccato e li ha costituiti suo regno iniziale e sacerdoti mediatori del suo disegno di salvezza.

Il potere pervasivo e mortifero della bestia diabolica e del suo codazzo politico-finanziario-massmediatico totalmente prono al drago e alle sue espressioni distruttive dell'umanità non hanno l'ultima parola nella storia, anche se talora questa sembra essere la realtà visibile. La testimonianza potentemente debole della costanza e del martirio dei discepoli dell'Agnello vincerà, per la potenza del Risorto. A lui sono innalzati inni di lode e di gloria, cosicché l'Apocalisse è tutta costellata della risposta gioiosa della chiesa alle pressioni del suo sposo.

L'Apocalisse fornisce quadri di intelligibilità teologica della storia per la chiesa di ogni tempo. L'Apocalisse non è quindi un libro di terrore e di spavento, ma di gioiosa comprensione delle vene profonde della storia di ogni tempo, dove la vittoria dell'Agnello porta con sé sempre la certezza che il disegno nuziale di Dio in Cristo non potrà mai subire alcuno scacco definitivo, ma si realizzerà in pienezza nella tenda piantata definitivamente da Dio fra i suoi amati figli. *(Roberto Mela)*

¹ Vanni U., *Intervista sull'Apocalisse. Collasso del cosmo o annuncio di un mondo nuovo?* (Collana Biblica), EDB, Bologna 2009, pp. 64, € 5,90 (senza CD), € 11,90 (con CD).

² Vanni U., *Apocalisse, libro della Rivelazione. Egesi biblico-teologica e implicazioni pastorali* (Collana Testi e commenti), EDB, Bologna 2009, pp. 240, € 21,80.